

Dott. TOMAS VISINTAINER  
Dott. EMANUELE FRANZOIA  
Dott. CLAUDIO STEFENELLI  
Dott. ANTONIO PILATI  
Dott. FLAVIO BERTOLDI  
Dott. GABRIELE BORTOLI  
Dott.ssa CRISTINA RONCATO

---

Spett.le  
**Comune di Sarnonico**

**Oggetto: Parere sul riaccertamento ordinario dei residui ex art. 3 comma 4 D.Lgs 118/2011, come modificato dal D. Lgs 126/2014.**

Ricevuto in data 11 marzo 2026 la proposta di deliberazione di Giunta di “Riaccertamento ordinario dei residui”.

Tenuto conto che:

- a) l’articolo art. 3 comma 4 D.Lgs 118/2011 prevede che: *«Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell’allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento»;*
- b) il principio contabile applicato 4/2 al punto 9.1 prevede che: *«Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un’unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell’organo di revisione, in vista dell’approvazione del rendiconto»;*

---

c) il citato articolo art. 3 comma 4 stabilisce le seguenti regole per la conservazione dei residui e per la reimputazione di accertamenti ed impegni: *«Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della Giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate»;*

d) i residui approvati con il riaccertamento straordinario dei residui non possono essere oggetto di ulteriori re-imputazioni ma possono costituire economie o diseconomie di bilancio;

Il Revisore ha proceduto alla verifica, secondo tecniche di campionamento, dei dati riportati negli allegati alla proposta di deliberazione di Giunta di "Riaccertamento ordinario dei residui".

**1. ACCERTAMENTI ED IMPEGNI ASSUNTI O REIMPUTATI NEL 2025 NON INCASSATI E NON PAGATI ENTRO IL 31/12/2025**

Dall'analisi effettuata dal Revisore è emerso che:

- le entrate sono state regolarmente accertate in ossequio alle regole stabilite dal principio contabile 4/2 e che i residui attivi conservati sono relativi ad entrate accertate ed esigibili, ma non incassate;
- le spese sono state regolarmente impegnate in ossequio alle regole stabilite dal principio contabile 4/2 e che i residui passivi conservati sono relativi a spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate;

**2. REIMPUTAZIONE DEGLI ACCERTAMENTI ED IMPEGNI E FPV 2025**

Dall'esame risulta che:

- le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono state correttamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili.
- La reimputazione degli impegni è stata già effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimutate.
- La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di contestuale reimputazione di entrate e spese correlate.
- La reimputazione degli accertamenti e degli impegni è stata effettuata in base all'esigibilità.

### 3. RESIDUI ATTIVI E PASSIVI RIACCERTATI

Il Revisore ha potuto verificare che:

- i residui passivi eliminati con il presente riaccertamento ammontano a € 28.220,72;
- i residui passivi provenienti dalla competenza dell'esercizio finanziario 2025 sono stati determinati in complessivi € 828.491,55 mentre i residui passivi provenienti dall'esercizio 2024 e precedenti sono stati riaccertati per € 189.570,13. Pertanto i residui passivi complessivi riaccertati ammontano a € 1.018.061,68;
- i residui attivi eliminati con il presente riaccertamento ammontano ad € 2.037,65;
- maggiori accertamenti in conto residui ammontano ad € 0,00;
- i residui attivi provenienti dalla competenza dell'esercizio finanziario 2025 sono stati determinati in complessivi € 1.005.560,97 mentre i residui attivi provenienti dall'esercizio 2024 e precedenti sono stati riaccertati in € 407.080,94. Pertanto, i residui attivi complessivi riaccertati ammontano a € 1.412.641,91.
- per ogni residuo attivo o passivo totalmente o parzialmente eliminato i responsabili dei servizi hanno dato adeguata motivazione.

Dalle verifiche condotte risulta che i residui attivi e passivi conservati hanno il carattere dell'esigibilità.

***I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:***

	<b>Insussistenze dei residui attivi</b>	<b>Insussistenze ed economie dei residui passivi</b>
<b><i>Gestione corrente non vincolata</i></b>	<b><i>2.037,65</i></b>	<b><i>23.287,98</i></b>
<b><i>Gestione corrente vincolata</i></b>		
<b><i>Gestione in conto capitale vincolata</i></b>		
<b><i>Gestione in conto capitale non vincolata</i></b>		<b><i>4.932,74</i></b>
<b><i>Gestione servizi c/terzi</i></b>		
<b><i>MINORI RESIDUI</i></b>	<b><i>2.037,65</i></b>	<b><i>28.220,72</i></b>

#### **4. ELIMINAZIONE O RIDUZIONE DI RESIDUI PASSIVI FINANZIATI CON ENTRATE A DESTINAZIONE VINCOLATA**

Il Revisore ha verificato il rispetto del principio contabile applicato 4/2 nella parte che richiede di rilevare le economie di spese finanziate con entrata a destinazione vincolata nell'avanzo di amministrazione vincolato. In particolare, ha potuto verificare che non sono stati eliminati o ridotti residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata.

#### **5. RICLASSIFICAZIONE<sup>1</sup> RESIDUI ATTIVI E PASSIVI**

---

<sup>1</sup> Se dalla ricognizione risulta che, a seguito di errori un'entrata o una spesa è stata erroneamente classificata in bilancio, è necessario procedere ad una loro riclassificazione. In tali casi, se la reimputazione avviene nell'ambito del medesimo titolo di bilancio (per i residui attivi e per i residui passivi), o tra le missioni ed programmi di bilancio (per i residui passivi), è possibile attribuire al residuo la corretta classificazione di bilancio, attraverso una rettifica in aumento e una in diminuzione dei residui, a condizione che il totale dei residui per titolo di bilancio non risulti variato.

Il Revisore ha verificato che l'ente non ha provveduto alla riclassificazione in bilancio di crediti e debiti non correttamente classificati in quanto già tutti correttamente classificati (rispettando le indicazioni del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/2).

## 6. VETUSTA' DEI RESIDUI ATTIVI

I residui attivi risultanti dopo il riaccertamento classificati secondo l'esercizio di derivazione sono così dettagliati:

Titolo	PREC.	2021	2022	2023	2024	2025	Totali
1	-	29.787,29	8.864,00	-	-	25.693,62	64.344,91
2	-	-	14.814,00	-	3.696,01	174.311,45	192.821,46
3	-	-	59.945,82	1.031,47	4.070,65	288.247,79	353.295,73
4	48.240,36	27.761,71	101.153,94	41.924,36	58.747,13	515.628,88	793.456,38
7	-	-	-	-	-	-	-
9	7.044,20	-	-	-	-	1.679,23	8.723,43
<b>Totale</b>	<b>55.284,56</b>	<b>57.549,00</b>	<b>184.777,76</b>	<b>42.955,83</b>	<b>66.513,79</b>	<b>1.005.560,97</b>	<b>1.412.641,91</b>

## 7. VETUSTA' DEI RESIDUI PASSIVI

I residui passivi risultanti dopo il riaccertamento classificati secondo l'esercizio di derivazione sono così dettagliati:

Titolo	PREC.	2021	2022	2023	2024	2025	Totali
1	494,99	7.394,53	11.296,91	14.239,22	49.297,82	375.313,93	458.037,40
2	26.874,46	1.071,65	1.100,00	9.937,14	57.798,00	422.709,52	519.490,77
3	-	-	-	-	-	-	-
4	-	-	-	-	-	-	-
5	-	-	-	-	-	-	-
7	5.297,50	500,00	-	566,00	3.701,91	30.468,10	40.533,51
<b>Totale</b>	<b>32.666,95</b>	<b>8.966,18</b>	<b>12.396,91</b>	<b>24.742,36</b>	<b>110.797,73</b>	<b>828.491,55</b>	<b>1.018.061,68</b>

## 8. CONCLUSIONI

Tenuto conto delle verifiche e delle considerazioni in precedenza illustrate il Revisore esprime **parere favorevole** alla proposta di cui all'oggetto e invita l'ente, come stabilito dal principio contabile applicato 4/2, a trasmettere l'atto di riaccertamento dei residui al tesoriere.

Cles, 12 marzo 2026

Il Revisore unico

dott.ssa Cristina Roncato

